

□ **Interrogazione n. 836**

*presentata in data 7 giugno 2012*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Badiali

**“Cartella clinica informatizzata”**

a risposta Orale

Considerato:

*che* alcuni anni fa, presso il Servizio di Oncologia dell'Ospedale di Jesi, è stata avviata la sperimentazione di una cartella clinica informatizzata integrata, per l'assistenza a domicilio dei pazienti,

*che* tale cartella, ormai utilizzata in tutto il territorio della ex Zona territoriale 5, permette all'infermiere che opera nel territorio di interagire in tempo reale con i medici di base, i servizi ospedalieri e le associazioni di volontariato che collaborano con il Servizio Sanitario Regionale per garantire l'assistenza domiciliare ai malati,

Considerato che tale strumento garantisce un processo di cura più efficace ed efficiente, facilitando l'integrazione ospedale-territorio attraverso la condivisione dei dati clinici del paziente,

Visto che anche nel Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2014 si prende atto dell'importanza di “un sistema informativo in grado di integrare gli innumerevoli percorsi che interessano sia la salute del cittadino che l'efficienza dell'intero sistema”. Infatti, si riconosce che l'ICT (Information Communication Technology) è la dotazione naturale per la costituzione del modello reticolare dell'assistenza socio-sanitaria e si prospetta la creazione di un fascicolo socio-sanitario elettronico;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere se, alla luce della volontà manifestata anche in importanti atti programmatici, non intenda estendere l'eventuale sperimentazione della cartella clinica informatizzata integrata, già funzionante nell'ex zona territoriale 5 (sia per la positiva esperienza acquisita, sia per l'ottimizzazione dei costi) ad altre realtà territoriali ed ospedaliere.